



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E
DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTO il R.D. 3 giugno 1940, n.1357;

VISTA la L.. 326 /2003

VISTA la L.r. 31 maggio 1994, n.17;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19 del 16.12.2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il D.A. n° 7732 del 09.10.1995 di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della L.1497/1939, oggi D.Lgs. 42/2004, dell'area "Media Valle del Salso" o "Imera Settentrionale" ricadente nel territorio del Comune di Caltanissetta

e il Piano Paesaggistico della Provincia di Caltanissetta che individua l'area oggetto dei lavori eseguiti all' interno del Paesaggio Locale 8 "Sistemi urbani di Caltanissetta e San Cataldo" con livello di tutela 1 nelle Norme di Attuazione

VISTO il D.D.G. N°8471 del 04.12-2009 con il quale è stato adottato, ai sensi degli artt.139 e ss del D.L. n°42 del 22 gennaio 2004 e degli artt.24, secondo comma, e 10, terzo comma, del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939 n°1497 approvato con R.D. n° 1357 del 3 giugno 1940, il Piano Paesaggistico della Provincia di Caltanissetta, pubblicato all'Albo Comunale di Caltanissetta il 15.01.2010;

VISTO l'articolo 167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i.;

VISTA la nota n° 931 del 20/1/2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex artt. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

VISTO il D.D.G. n. 2087 del 5.08.2014, con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana-

delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela del Dipartimento medesimo alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42 art. 167;

CONSIDERATO che la Ditta XXXXXXXXXXXX, ha realizzato nel 2002, nel Comune di Caltanissetta in C/da XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - in assenza di autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, opere consistenti in:

1. realizzazione di un locale di sgombero a servizio dell'unità abitativa esistente in zona C1 del vigente P.R.G.

CONSIDERATO che le opere sopra descritte, sono da considerarsi abusive ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. n° 42/2004, e s.m.i., perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta,

VISTA la nota prot. N°1840 del 12.03.13 con la quale la Soprintendenza di Caltanissetta ha rilasciato la compatibilità paesaggistica per le opere abusive di che trattasi, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria, ai sensi dell' art. 167 del D.Lgs. 42/04, e sm.i ed al rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) *Il fabbricato dovrà essere finito con intonaco esterno di tipo tradizionale a base di malta di calce e sabbia con pigmenti naturali, di colore uniforme scelto tra la gamma chiara delle terre;*
- 2) *eventuali grondaie e pluviali saranno dovranno essere in rame oppure in lamiera zincata finita con vernice non lucida dello stesso colore dell'intonaco esterno;*
- 3) *gli infissi laterali dovranno essere senza avvolgibili, in legno nel colore naturale oppure in ferro o in alluminio di colore tipo verde bosco o marrone scuro, con davanzale posto a due metri dal pavimento;*
- 4) *le due porte di accesso dovranno essere realizzate in legno o in ferro, a caratteria a doghe verticali o a pannello intero, a disegno semplice e tradizionale, tinteggiate dello stesso colore degli altri infissi esterni;*

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Caltanissetta con il citato parere prot. N°1840 ha valutato il danno causato al paesaggio dalle suddette opere in euro 768,15 (calcolando erroneamente per il coefficiente di zona il valore 1,2 invece di 1,5 in quanto l'abuso sussiste in area di notevole interesse paesaggistico) il valore del danno deve invece attestarsi in **Euro 960,19**

VISTA la nota prot. N°1840 del 12.03.13 , con la quale la Soprintendenza di Caltanissetta ha rilasciato la compatibilità paesaggistica per le opere abusive di che trattasi subordinandone il mantenimento, al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art.167 del D.lgs.42/04 e sm.i.; valutando in **Euro 455,38** il profitto ricavato dalla esecuzione delle predette opere;

RITENUTO ai sensi dell'art.167 del D.lgs n.42/20042 e dell'art.4 del D.l.26.9.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nella ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno, sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente realizzate arrecano lieve pregiudizio all'ambiente vincolato;

DECRETA

Art.1) La Ditta XXX - è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., la complessiva somma di **Euro 960,19** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, quale sanzione pecuniaria per le opere abusive sopra descritte

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- ◆ versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- ◆ versamento diretto tramite conto corrente postale n° XXXXXX, intestato a “UNICREDIT di Caltanissetta Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42".

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela - Unità Operativa 29:

- originale o copia autenticata della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT S.p.A.;
- originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.

Art. 2) La ditta suddetta al fine di armonizzare le opere ci cui trattasi con l'ambiente circostante , dovrà altresì attenersi alle prescrizioni contenute nella nota prot. 1840 del 12.03.13 della Soprintendenza di Caltanissetta e già citate nel presente decreto;

Art.3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali, è' consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, "**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**".

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per l'accertamento delle entrate.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 7 ottobre 2014

**Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Daniela Mazzarella**

FIRMATO